



# COMUNE DI PLODIO

PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

Oggetto: Presa d'atto dello statuto del Gruppo Comunale Volontari di protezione Civile ed Antincendio Boschivo.

L'anno **Duemiladiciotto** Addì **Sei** del mese di **Giugno**

alle ore 21.00, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	<b>BADANO</b> GABRIELE	X	
2	<b>BERGERO</b> FLAVIO	X	
3	<b>COSTA</b> GESSICA		X
4	<b>PELLEGRINO</b> GRAZIANO		X
5	<b>PANELLI</b> ITALO	X	
6	<b>PRANDO</b> CARME MARIA	X	
7	<b>MACCIO'</b> SABRINA	X	
8	<b>SANTORO</b> IVANA	X	
9	<b>CAVIGLIA</b> MATTEO		X
10	<b>CAPPA</b> ANTONIO	X	
11	<b>INCORVAIA</b> GIO LUCAS	X	
	Totale n.	8	3

Partecipa il Dott. Sandro AGNELLI, Segretario Comunale.

Il Sig. BADANO Gabriele, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Presa d'atto dello statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Verificato: che lo statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo del Comune di Plodio era stato redatto diversi anni or sono e non risultava più aggiornato alla vigente normativa ed alla situazione attuale ed operativa del Gruppo;

- Che pertanto si è ravvisata la necessità di procedere alla redazione di un nuovo statuto;

Vista: la bozza del nuovo statuto predisposto e presentato dal Gruppo oggetto di approvazione da parte di questo Consiglio Comunale;

Visto: il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge,

## DELIBERA

Di prendere atto ed approvare il nuovo statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo, costituito di n. 14 articoli che viene allegato alla presente delibera facendone parte integrante e sostanziale.



Comune di Plodio



*Comune di Plodio*  
*Statuto del Gruppo*  
*comunale Volontari*  
*di Protezione Civile e*  
*antincendio boschivo*

Approvato con C c numero ..... del.....

Approvato in Assemblea dei Volontari in data 10/05/2018

## INDICE

Articolo 1 - Generalità .....	Pag. 3
Articolo 2 - Ammissione dei Volontari .....,.....	Pag. 3
Articolo 3 - Doveri e responsabilità del Sindaco.....	Pag. 3
Articolo 4 - Compartecipazione democratica dei Volontari.....	Pag. 3
Articolo 5 - Organizzazione interna del Gruppo.....	Pag. 4
Articolo 6 - Rapporti del Gruppo con organi extra comunali.....	Pag. 5
Articolo 7 - Formazione e aggiornamento dei Volontari.....	Pag. 5
Articolo 8 - Vincoli dei Volontari.....	Pag. 5
Articolo 9 - Finanziamento equipaggiamenti e attività.....	Pag. 5
Articolo 10 - Tutele dei Volontari.....	Pag. 5
Articolo 11 - Rispetto dello Statuto e delle Leggi.....	Pag. 6
Articolo 12 - Sede del Gruppo .....	Pag. 6
Articolo 13 - Modifiche allo Statuto.....	Pag. 6
Articolo 14 - Disposizioni finali.....	Pag. 6

### **Articolo 1 - Generalità**

È costituito dal 2001 il Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile e Antincendio Boschivo del Comune di Plodio a cui possono aderire cittadini allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, in ambito di Protezione Civile ed incendi boschivi in attività di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi e il soccorso, l'assistenza alla popolazione e il superamento dell'emergenza.

Il Gruppo aderisce alla Struttura comunale di Protezione Civile ed è regolato dal Piano comunale di Protezione Civile, nonché da tutte le leggi adottate a livello nazionale e regionale in materia. Come tale è riconosciuto da Regione Liguria e figura nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile.

### **Articolo 2 - Ammissione dei Volontari**

L'ammissione al Gruppo è gratuita e subordinata alla presentazione di un'apposita domanda indirizzata al Servizio di Protezione Civile e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco del Comune di Plodio.

L'Amministrazione comunale promuove le iniziative più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo.

I Volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dal Sindaco che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo.

### **Articolo 3 - Doveri e responsabilità del Sindaco**

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 225/92 è autorità locale di Protezione Civile.

Il Sindaco di Plodio assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il Responsabile Unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Sentita l'Assemblea dei Volontari, valutate la capacità organizzativa, la disponibilità all'assunzione di responsabilità connesse al ruolo e a fornire reperibilità continua, il Sindaco nomina fra i componenti dello stesso un Coordinatore e due Vice Coordinatori, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il Gruppo stesso, per le attività di Protezione Civile di cui al successivo articolo 5 del presente Statuto. Le suddette nomine saranno rinnovate ogni due anni.

Il Sindaco presiede l'assemblea dei Volontari e può delegare tale ruolo al Coordinatore o a un Vice Coordinatore.

Ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, il Sindaco è responsabile:

- a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica
- b) dello svolgimento dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo
- c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio Il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione.

### **Articolo 4 - Compartecipazione democratica dei Volontari**

I Volontari hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega scritta, di richiedere al Sindaco la riunione dell'assemblea straordinaria mediante richiesta sottoscritta da almeno un quinto degli iscritti al Gruppo, in seguito alla quale il Sindaco, entro 30 giorni, diramerà

le convocazioni. L'assemblea dei Volontari si riunisce almeno una volta l'anno e ha la funzione di analizzare e stimolare le iniziative e le attività in materia di Protezione Civile. Le deliberazioni dell'assemblea hanno validità se alla stessa partecipa la metà più uno degli iscritti al Gruppo alla prima convocazione, ovvero un terzo degli iscritti alle convocazioni successive. Se hanno per oggetto l'attività della Struttura Comunale di Protezione Civile, sono di carattere consultivo. Copia dei verbali delle assemblee viene fatta pervenire all'Amministrazione comunale a cura del Coordinatore non oltre una settimana dalla data della riunione.

### **Articolo 5 - Organizzazione interna del Gruppo**

Il Gruppo, in accordo col Piano Comunale, è così organizzato:

- Un Coordinatore dei Volontari, che ne è il portavoce nei confronti del Sindaco, partecipa al Comitato di Coordinamento della Struttura Comunale, su delega del Sindaco può presiedere le assemblee. Rappresenta su mandato del Sindaco il Gruppo nelle relazioni con altri Gruppi e Associazioni, intrattiene rapporti per le attività di sua competenza con gli Enti preposti alla gestione della PC e dell'antincendio boschivo quali il coordinamento provinciale o regionale, organizza le attività dei Volontari. Collabora fattivamente col Sindaco durante la gestione delle emergenze partecipando a tutte le attività di prevenzione e di soccorso, nei casi di calamità naturali o di eventi catastrofici. Assicura reperibilità nei confronti degli Organi di Protezione Civile regionali e comunali, si rende disponibile a costanti attività di formazione ed aggiornamento e garantisce continuità operativa. Si occupa della manutenzione e della gestione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Gruppo, organizzando all'uopo periodiche esercitazioni. Fornisce annualmente una relazione scritta al Sindaco circa l'attività svolta e una rendicontazione delle spese sostenute.
- Due Vice Coordinatori che collaborano con il Coordinatore in tutte le sue attività e lo sostituiscono in caso d'assenza.
- Squadre Operative di Protezione Civile composte da un minimo di 5 ad un massimo di 9 Volontari coordinate da Capisquadra.
- Squadre Operative di antincendio boschivo (AIB) composte da 5 a 9 Volontari, opportunamente preparati, coordinate da Capisquadra.

In caso di assenza contemporanea, il Coordinatore ed i Vice Coordinatori sono sostituiti dal Caposquadra di nomina più anziana. Il Coordinatore ed i Vice Coordinatori decadono per dimissioni, per volontà della maggioranza più uno dei Volontari iscritti riuniti in assemblea straordinaria indetta dal Sindaco secondo le modalità previste dal presente Statuto. Le dimissioni del Coordinatore o di un Vice Coordinatore devono essere presentate all'assemblea dei Volontari e, nel corso della stessa, si deve procedere all'elezione di un sostituto. In caso di dimissioni contemporanee del Coordinatore e dei Vice Coordinatori, il Coordinatore rimane in carica sino alla conferma da parte dell'Amministrazione dei nuovi Coordinatore e Vice Coordinatori. Nell'impossibilità da parte di Coordinatore e dei Vice Coordinatori di rimanere in carica sino alla nomina del nuovo Coordinatore, i poteri sono assunti temporaneamente dal Sindaco o da un suo delegato.

I Volontari, riuniti in assemblea convocata dal Sindaco, su proposta del Coordinatore, eleggono i Capisquadra di Protezione Civile e di AIB seguendo criteri di capacità organizzativa e comunicativa, disponibilità alla formazione e all'assunzione di responsabilità connesse al ruolo, anzianità operativa e continuità operativa. La nomina a Caposquadra deve essere trasmessa per iscritto al Sindaco entro una settimana e ratificata dall'Amministrazione.

La nomina a Capo Squadra ha durata illimitata e l'incarico decade per dimissioni, per richiesta di dimissioni della maggioranza dei Volontari riuniti in assemblea, per motivata delibera dell'Amministrazione Comunale. Il Capo Squadra decaduto deve essere sostituito entro 30 giorni.

### **Articolo 6 - Rapporti del Gruppo con organi extra comunali**

Il Gruppo, in caso di emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi, collaborando con gli appartenenti ai corpi specializzati dello Stato, quali ad esempio i Vigili del Fuoco o i Carabinieri in particolare intervenendo nei luoghi e con le forze indicate dal COC (Centro Operativo Comunale), dal COM (Centro Operativo Misto) e dal CCS (Centro Coordinamento Soccorsi)

### **Articolo 7 - Formazione e aggiornamento dei Volontari**

I Volontari sono addestrati a cura della Regione o della Prefettura, tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato o altri individuati dal Prefetto o dal Comitato Regionale della Protezione Civile fra gli enti che per compiti istituzionali cui tendono, siano ritenuti idonei. Ciò non esclude che l'Amministrazione Comunale istituisca corsi specialistici per la formazione professionale dei Volontari stessi.

### **Articolo 8 - Vincoli dei Volontari**

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti alle attività menzionate nel presente Statuto con impegno, lealtà, senso della responsabilità, e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di Volontari della Protezione Civile impiegati in interventi di emergenza, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

### **Articolo 9 - Finanziamento equipaggiamenti e attività**

La Prefettura o la Regione possono integrare le dotazioni del Gruppo con equipaggiamento e mezzi speciali di intervento.

Il Gruppo è finanziato col contributo del bilancio comunale gestito attraverso appositi capitoli previsti a bilancio dall'Amministrazione, con finanziamenti provenienti da Regione Liguria, dal Dipartimento della Protezione Civile e da altri enti allo scopo preposti. Donazioni o contributi elargiti da privati, in forma di valuta, di beni mobili registrati o immobili, possono essere accettati previo consenso dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali fondi da utilizzare per piccole spese, necessarie alla gestione corrente del Gruppo, possono essere depositati presso un istituto di credito stabilito dall'Amministrazione Comunale ed ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Sindaco (o di un suo delegato) e del Coordinatore.

### **Articolo 10 - Tutele dei Volontari**

Ai Volontari sono garantite ai sensi dell'Art. 9 comma 1 del D.P.R. 194/2001, le seguenti tutele:

a) Al Volontario impiegato in attività di addestramento o interventi di Protezione Civile è garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro. Il Coordinatore informa, tramite la Struttura Comunale, i datori di lavoro dell'impiego dei Volontari dipendenti e si accerta che sia loro concessa la preventiva autorizzazione ad assentarsi dal posto di lavoro.

b) Al Volontario è garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore di lavoro, che ne faccia richiesta, è rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Qualora si tratti di lavoratori autonomi sono garantite le forme di rimborso per le giornate lavorative perdute nei termini previsti dalle vigenti norme.

c) I Volontari sono coperti da assicurazione, stipulata dal Comune, durante lo svolgimento delle attività di PC e AIB previste dal presente Statuto, comprese quelle di formazione, per i rischi di R.C.T. ed infortuni.

Tutte le iniziative e le attività intraprese dal Gruppo devono comunque essere preventivamente autorizzate dal Sindaco.

#### **Articolo 11 – Rispetto dello Statuto e delle Leggi**

Il Coordinatore, i Vice Coordinatori e i Capi squadra, per le rispettive competenze, sono i garanti del rispetto e dell'osservanza del presente Statuto. Hanno il dovere di segnalare all'autorità competente comportamenti indegni o scorretti nei confronti della cittadinanza e condotte irrispettose delle Leggi o dello Statuto.

L'appartenenza al Gruppo è subordinata all'accettazione ed al rispetto del presente Statuto, le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale o, nei casi di maggiore gravità, l'espulsione dal Gruppo. Tali provvedimenti, assunti dal Sindaco, possono essere proposti dal Coordinatore, dai Capi squadra o dall'assemblea dei Volontari in seduta valida. I Volontari cessano di appartenere al Gruppo per dimissioni volontarie, per non aver risposto per tre volte consecutive alle chiamate di intervento senza giustificato motivo, per indegnità, deliberata dall'assemblea dei Volontari in seduta valida ed approvata dal Sindaco.

#### **Articolo 12 - Sede del Gruppo**

Il Gruppo ha sede e deposito materiali in locali a ciò destinati dall'Amministrazione Comunale.

#### **Articolo 13 - Modifiche allo Statuto**

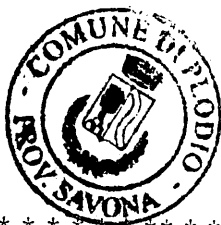
Il presente Statuto può essere variato dalla maggioranza dei Volontari riuniti in assemblea in seduta valida e può essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

#### **Articolo 14 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile, alle vigenti leggi nazionali o regionali in materia di Protezione Civile e di Organizzazioni del Volontariato ed al regolamento operativo del Gruppo approvato dal Consiglio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
BADANO Gabriele



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Agnelli Dr. Sandro



\*\*\*\*\*

**PARERI**

Regolarità TECNICA: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AREA DEMOGRAFICA : CHIAPASCO Marco .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA: CAVALLERO Gianni .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA E TRIBUTI: MARON Lucia

Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA: MARON Lucia .....

\*\*\*\*\*

Relazione di pubblicazione 155

Il presente verbale di deliberazione è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal

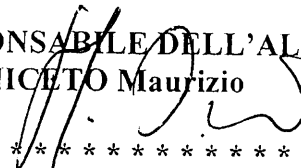
13 GIU 2018

Per rimanervi affisso per 15 gg. consecutivi fino al 28/6/18

PLODIO, addì

13 GIU 2018

IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
ONICETO Maurizio



\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

PLODIO, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Agnelli Dr. Sandro